

## **LANCIANO: SI AMMALA DI CANCRO E MUORE PER L'AMIANTO, RICONOSCIUTI DANNI PER 844 MILA EURO**

*LANCIANO - Si ammala di cancro e poi muore per aver costantemente respirato polvere di amianto durante il lavoro, ora il risarcimento danni ai familiari - moglie e tre figli - è stato determinato in 844 mila euro complessivi: il giudice del Lavoro di Lanciano, Cristina Di Stefano, ha condannato il Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno-Vasto, al pagamento della somma.*

*Dal 1961 al 1996 l'uomo è stato a contatto con l'amianto lavorando alla manutenzione dei tubi in eternit del Consorzio di Bonifica, con sede a Vasto ma negli anni scorsi a Lanciano.*

*Per la lunga esposizione all'amianto il dipendente ha contratto l'asbestosi polmonare con successiva insorgenza di carcinoma polmonare metastatico.*

*Nel 2012, allora settantenne, è deceduto per gli effetti procurati dall'amianto.*

*Il dipendente aveva la qualifica di acquaiolo svolgendo però quotidianamente interventi di riparazione e di manutenzione delle condotte idriche, tra cui quelle in cemento-amianto (Eternit) lungo tutta la Val di Sangro.*

*Il giudice scrive che è stato "acclarato il nesso di causalità tra le condizioni dell'ambiente di lavoro e la patologia lamentata per inosservanza dell'obbligo di sicurezza".*



<https://abruzzoweb.it/lanciano-si-ammala-di-cancro-e-muore-per-lamianto-riconosciuti-danni-per-844-mila-euro/>